

**FEAMPA - Avviso per l'attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo
partecipativo
F.A.Q.**

aggiornamento al 04.10.2023

FAQ 1: Nella sezione 3.4 del Bando "*Evidenza delle capacità gestionali*" si chiede di indicare almeno le figure professionali del Direttore, il Coordinatore tecnico ed il Responsabile finanziario. In questo caso occorre indicare necessariamente il nominativo delle persone selezionate, cosa di difficile realizzazione, visto che non è certo che la SSL venga selezionata?

RISPOSTA 1: Ad eccezione del caso in cui il soggetto si sia già costituito in GAL e già operi con propri collaboratori potrà indicare anche i nominativi delle figure previste nella sezione 3.4 del bando, altrimenti occorre riportarne solo le caratteristiche indicandone le caratteristiche dei profili che intende selezionare (numero di anni esperienza per l'accesso alla selezione che potrebbe essere anche maggiore rispetto a quelli riportati nel bando, tipo di formazione posseduta etc). D'altronde per i soggetti non ancora costituiti, ove non si conoscono i componenti dell'organo decisionale, ovvero chi sia il soggetto capo fila, diventerebbe impossibile determinare apriori eventuali conflitti di interesse. Occorre però precisare che l'acquisizione degli apporti professionali deve avvenire in base a procedura di evidenza pubblica, applicando i principi di trasparenza, competenza e non discriminazione. Inoltre dovranno essere indicate già in fase di selezione, la durata, il luogo, l'oggetto ed il compenso

FAQ 2: È possibile affidare incarichi per servizi a società esterne, comprese le figure minime previste?

RISPOSTA 2: Per la natura stessa degli incarichi, anche il relazione alle responsabilità, non potrà essere affidato ad una società l'espletamento delle funzioni di Direttore, Coordinatore tecnico e Responsabile amministrativo finanziario; mentre potranno essere affidati a società esterne, sempre nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica, tutte le altre attività purché con le finalità dell'approccio CLLD, tra le quali sicuramente quelle connesse al sostegno preparatorio, compreso l'elaborazione della strategia.

FAQ 3: Quali soggetti possono accedere al sostegno preparatorio?

RISPOSTA 3: Le spese ammesse al sostegno preparatorio possono essere riconosciute a tutti i partner coinvolti nella predisposizione delle strategie e presenti nel partenariato che presenta la SSL e che quest'ultima venga approvata anche se non finanziata, tanto che le spese potranno essere riconosciute anche le spese sostenute prima della presentazione dell'istanza a far data dal 1° gennaio 2021. Nel caso in cui più partner hanno sostenuto spese ammissibili con le finalità dell'intervento, il soggetto capofila del raggruppamento ovvero la struttura stabile costituita procederà a collazionare e presentare all'amministrazione tutti documenti previsti per il riconoscimento della spesa.

Ad integrazione della presente risposta, si fa presente che possono essere riconosciute anche le spese sostenute da partner che sono diventati tali dopo la presentazione della richiesta di partecipazione all'avviso approvato con DDR 449 del 01/08/2023, ma comunque entro il 18 ottobre 2023 (termine ultimo di presentazione della strategia).

FAQ 4: Si chiede conferma in merito alla possibilità di finanziare nella Strategia di Sviluppo Locale 21-27 un'azione rivolta ai mercati ittici del napoletano che preveda tra i propri destinatari anche i mercati di Volla e Mugnano non ricadenti nel territorio GAL, ma rappresentativi di un interesse diretto circa le finalità della strategia.

RISPOSTA 4: In merito alla possibilità di finanziarie operazioni al di fuori del territorio GAL, si evidenzia che ai sensi dell'art. 63 del CPR, *un'operazione può essere attuata integralmente o parzialmente al di fuori di uno Stato membro, come anche al di fuori dell'Unione, a condizione che essa contribuisca al conseguimento degli obiettivi del programma*; l'attuale assetto normativo non prevede ulteriori indicazioni in merito all'ubicazione possibile ove realizzare investimenti a valere sul FEAMPA 21-27; pertanto gli investimenti realizzati al di fuori dal territorio di un GAL possono essere riconosciuti quali spese ammissibili. Ciò posto l'unico vincolo resta quello di capire in che modo un investimento fuori dal territorio GAL contribuisca allo sviluppo sostenibile delle comunità locali che vivono di pesca, soprattutto in relazione alla composizione e caratteristiche delle imprese della pesca locali (imprese di: acquacoltura, piccola pesca costiera, pesca a strascico, cianciolo, etc); l'interesse a realizzare investimenti fuori dal territorio GAL dovrebbe contribuire allo sviluppo sostenibile dell'intera comunità che vive di pesca. Supposto che il GAL sia in grado di dimostrare la necessità di realizzare investimenti fuori dal territorio GAL finalizzati a migliorare le condizioni della comunità di operatori del settore afferenti al territorio GAL, le spese per gli investimenti sarebbero costi ammissibili.

Nel caso di specie l'azione proposta è rivolta ai mercati ittici dell'area napoletana; le azioni potenzialmente a supporto delle attività mercatali e/o di commercializzazione all'ingrosso trovano copertura finanziaria sia nell'ambito dell'azione *"Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori"* dell'Obiettivo Specifico 1.1, che dell'azione *"Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura"* dell'Obiettivo Specifico 2.2. Le azioni poc'anzi riportate costituiscono parti del Documento Regionale di Indirizzo Strategico e Programmatico della Regione Campania FEAMPA 21-27.

Sulla base di queste considerazioni si ritiene che l'iniziativa proposta rientri tra quelle che l'Amministrazione regionale prevede di attuare e, dovendo, necessariamente il GAL prevedere azioni che non si sovrappongono a quelle previste dall'Amministrazione regionale, così come riportate nel *"Documento Regionale di Indirizzo Strategico e Programmatico della Regione Campania FEAMPA 21-27"* si ritiene l'azione proposta non compatibile con le azioni previste dall'Amministrazione.